

**ATTO**  
**N. 164 DEL 13/04/2026**

**OGGETTO**

DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLA "ROTATORIA TRA VIA EZIO COMPARONI E LA S.P. 66 VIA A. FRANK", DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIO E RELATIVO AVVISO DI ESECUZIONE - ART 22 BIS D.P.R. 327/2001

## Servizio Unità Amministrativa Speciale per il PNRR e gli Investimenti

### IL DIRIGENTE

Premesso che:

con Decreto del Presidente n. 202 del 22/12/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2026 ed è stata affidata ai dirigenti responsabili dei centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati

ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 commi 3 e 4 della Legge Regionale – Regione Emilia Romagna - del 19 dicembre 2002 n. 37, del D.P.R. del 08/06/2001 n. 327 e degli artt. 7 e 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, il Comune di Reggio Emilia ha predisposto il progetto di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra Via Anna Frank e Via Ezio Comparoni in variante al progetto attualmente in fase di esecuzione nell'ambito dell'intervento "Connessioni sostenibili 3° stralcio - potenziamento della rete ciclabile comunale e provinciale";

in data 04/08/2025, con P.G. n. 24247, è stata depositata presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Reggio Emilia – in qualità di Autorità Espropriante - la documentazione di cui all'art. 16 comma 1 della L.R. 37/2002 e s.m.i. tra cui l'allegato contenente l'indicazione delle aree da espropriare e dei nominativi dei proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;

sulle aree interessate dal progetto è stato apposto il vincolo espropriativo ai sensi dell'art. 25 comma 5 e 35 comma 5 della L.R.21/12/2017 n.24 (elaborato "VU.1a–vincoli urbanistici finalizzati all'acquisizione coattiva di beni immobili per la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità", del PUG del Comune di Reggio Emilia – Variante approvata dal C.C. con delibera n. 108 del 14/10/2024);

l'avviso di deposito della documentazione di cui all'art. 16 comma 1 della L.R. 37/2002 relativa al progetto di fattibilità tecnico-economica dell'opera è stato pubblicato sul BURERT n. 221 del 13/08/2025 periodico – Parte seconda;

Preso atto che:

ai sensi degli artt. 11 e 16 del T.U. Espropri e degli artt. 9,10,15 e 16 della L.R. Emilia Romagna n. 37/2002, l'Ufficio Espropri della Provincia di Reggio Emilia ha provveduto, con prot. n. 24584 (ditta 1 di piano particellare di esproprio), n. 24588 (ditta 2 di piano particellare di esproprio e n. 24592 (ditta 3 di piano particellare di esproprio) del 06/08/2025, a comunicare a mezzo raccomandata a/r, ai proprietari interessati dal procedimento espropriativo, l'avvio del procedimento di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica, concedendo i termini di legge per prendere visione degli atti depositati di cui sopra e formulare eventuali osservazioni in merito;

con comunicazione prot. n. 28055 del 15/09/2025, i proprietari della Ditta 1 e 2 di Piano Particellare hanno formulato le proprie osservazioni;

alle osservazioni trasmesse dalle Ditte 1 (Mazzini Alberto, Mazzini Andrea) e 2 (Davoli Mariapia, Mazzini Aldo e Mazzini Alfredo) di piano particellare di esproprio, è stato

controdedotto sugli aspetti prettamente tecnici nell'ambito della relazione di perizia di variante allegata al progetto, accogliendo le richieste formulate;

in data 09/03/2026, il Comune di Reggio Emilia, con determinazione dirigenziale n. 238 del 09.03.2026 avente per oggetto "Conessioni sostenibili 3° stralcio potenziamento della rete ciclabile comunale e provinciale centri abitati di Giarola – Sabbione e collegamento - modifica del contratto e rideterminazione del quadro economico – codice progetto U\_11901 - CUP J84E18000190009" ha approvato la variante in corso d'opera;

gli elaborati tecnici relativi alla perizia di variante sono stati trasmessi dal Comune di Reggio Emilia alla Provincia di Reggio Emilia che li ha assunti agli atti con prot. 8382 del 20/03/2026;

con Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 34 del 01/04/2026 è stato rilasciato nulla osta di competenza alla realizzazione dell'opera approvando gli elaborati di perizia di variante del progetto esecutivo "Conessioni sostenibili 3° stralcio Potenziamento della rete ciclabile comunale e provinciale centri abitati di Giarola – Sabbione e collegamento" approvato dal Comune di Reggio Emilia con Determinazione Dirigenziale N. 238 del 09/03/2026, dichiarando contestualmente la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 16 della L.R. 37/2002;

Considerato che:

l'intervento in argomento prevede la realizzazione di opere all'interno di aree private, come riportato negli elaborati di progetto "Piano particellare di esproprio" ed "Elenco ditte" depositati, ai sensi dell'art. 18 comma 1 della L. R. Emilia Romagna n. 37/2002, presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Reggio Emilia, con prot. n. 9833 del 02/04/2026;

le aree interessate dall'intervento, come riportate nell'elaborato "Elenco Ditte" , sono di seguito trascritte:

ROTATORIA - VIA COMPARONI/VIA ANNA FRANK										
ELENCO DITTE - COMUNE DI REGGIO EMILIA										
Cod.	DITTE	DATI CATASTALI						AREA DA ACQUISIRE	MODALITA' ACQUISIZIONE	Qualità culturale effettivamente praticata
		INTESTATARI CATASTALI	FOGLIO	PARTICELLA	SUB.	QUALITA'	CLASSE			
1	MAZZINI Alfredo (CF MZZLRD65P09H223X) nato a REGGIO NELL'EMILIA (RE) il 09/09/1965 Diritto di: Proprieta' per 1/2 in regime di separazione dei beni	270	305	---	ORTO IRRIG	U	4.810	250	PARZIALE	VIVAIO
	MAZZINI Andrea (CF MZZNDR90R05H223K) nato a REGGIO NELL'EMILIA (RE) il 05/10/1990 Diritto di: Proprieta' per 1/4									
	MAZZINI Alberto (CF MZZLRT83M04H223S) nato a REGGIO NELL'EMILIA (RE) il 04/08/1983 Diritto di: Proprieta' per 1/4 in regime di separazione dei beni									
2	DAVOLI Mariapia (CF DVLMRP36D57H223A) nata a REGGIO NELL'EMILIA (RE) il 17/04/1936 Diritto di: Usufrutto per 1/2	270	262	8	ENTE URBANO	-	1.894	25	PARZIALE	GIARDINO
	MAZZINI Aldo (CF MZZLDA54M20H223N) nato a REGGIO NELL'EMILIA (RE) il 20/08/1954 Diritto di: Proprieta' per 1/2									
	MAZZINI Alfredo (CF MZZLRD65P09H223X) nato a REGGIO NELL'EMILIA (RE) il 09/09/1965 Diritto di: Nuda proprieta' per 1/2									
3	LA MUZZARINA S.R.L. sede in REGGIO NELL'EMILIA (RE) P.IVA 03101090359 Proprieta' 1/1	255	137	AA	SEMINATIVO	1	2.200	650	PARZIALE	PRATO IR AR
				AB	PRATO IR AR	2	1.075			
TOTALE GENERALE							9.979	925		

le singole indennità sono dettagliatamente indicate, per ciascun proprietario, negli Allegati 1-3, in allegato al presente atto, e successivamente notificate, ai singoli intestatari, nelle forme degli atti processuali civili, unitamente al presente provvedimento;

alla luce di quanto riportato al punto precedente, le aree interessate dalla procedura di esproprio risultano regolarmente sottoposte al relativo vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del DPR n. 327/2001;

il termine utile per l'emanazione del decreto di esproprio, ai sensi di legge è fissato in cinque anni dalla data di efficacia dell'atto di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

Visti:

il "Piano particellare di esproprio" e "Elenco Ditte", allegati al Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 34 del 01/04/2026, contenenti la descrizione degli immobili di cui è previsto l'esproprio, con l'indicazione dell'estensione, dei dati identificativi catastali e dei proprietari iscritti nei registri catastali, come sopra trascritto all'interno del presente atto;

le indennità determinate ai sensi dell'art. 22 bis comma 1 del T.U. Espropri, come riportate per ciascun proprietario, negli Allegati 1-3, in allegato al presente atto, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Atteso che:

ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/2001 può essere emanato, senza particolari indagini e formalità, decreto motivato che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione, e che dispone anche l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari, qualora sussistano i presupposti di cui al medesimo art. 22 bis commi 1 e 2;

nel caso di specie sussiste il presupposto per il ricorso alla procedura di urgenza di cui al citato art 22 bis comma 1, rivestendo l'avvio dei lavori carattere di particolare urgenza, tale da non consentire, l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 20 commi 1 e 2 per ragioni legate alla messa in sicurezza, in tempi più rapidi possibili, dell'intersezione stradale tra la SP 66 (Via Anna Frank) e la strada comunale Via Ezio Comparoni, che attualmente presenta un elevato tasso d'incidentalità;

Preso atto

della necessità di procedere con l'immissione in possesso dei beni, in esecuzione del presente provvedimento, al fine dell'avvio dei lavori;

che ai sensi dell'art. 22 bis l'indennità di esproprio viene determinata senza particolari indagini o formalità ed in via provvisoria;

per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di esproprio è dovuta ai proprietari espropriandi l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'art. 50 comma 1 del T.U. Espropri;

Ritenuto che

nulla osti, per ragioni di speditezza, efficienza ed economicità amministrativa, a concentrare in un unico atto entrambi i provvedimenti di occupazione preordinata all'esproprio ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/2001 e di occupazione temporanea ai sensi dell'art. 49 del DPR 327/2001;

la spesa per le indennità di espropriazione e di occupazione temporanea trovano copertura nel quadro economico del progetto in argomento alla Missione 10 Programma 05 del Bilancio di Previsione 2026-2028 annualità 2026 e al corrispondente cap. 5121 del PEG 2026, codice V livello 2020109012, esigibilità 2026;

Richiamati:

il D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e s.m.i., in particolare gli articoli 22 bis e 24;

la legge regionale Emilia Romagna 19 dicembre 2002 n. 37 e s.m.i.;

il Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 28 del 12/03/2025 con il quale il sottoscritto è titolato ad adottare tutti gli atti riguardanti i procedimenti espropriativi

## **D E C R E T A**

- ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/2001, l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio, a favore della Provincia di Reggio Emilia, quale beneficiario dell'esproprio, delle aree di seguito riportate, site nel Comune di Reggio Emilia, necessarie alla esecuzione del progetto concernente la realizzazione della "Rotatoria tra Via Ezio Comparoni e la S.P. 66 Via A. Frank":

ROTATORIA - VIA COMPARONI/VIA ANNA FRANK										
ELENCO DITTE - COMUNE DI REGGIO EMILIA										
Cod.	DITTE	DATI CATASTALI						AREA DA ACQUISIRE	MODALITA' ACQUISIZIONE	Qualità culturale effettivamente praticata
	INTESTATARI CATASTALI	FOGLIO	PARTICELLA	SUB.	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE mq	SUPERFICIE mq		
1	MAZZINI Alfredo (CF MZZLRD65P09H223X) nato a REGGIO NELL'EMILIA (RE) il 09/09/1965 Diritto di: Proprieta' per 1/2 in regime di separazione dei beni	270	305	---	ORTO IRRIG	U	4.810	250	PARZIALE	VIVAI
	MAZZINI Andrea (CF MZZNDR80R05H223K) nato a REGGIO NELL'EMILIA (RE) il 05/10/1990 Diritto di: Proprieta' per 1/4									
	MAZZINI Alberto (CF MZZLRT83M04H223S) nato a REGGIO NELL'EMILIA (RE) il 04/08/1983 Diritto di: Proprieta' per 1/4 in regime di separazione dei beni									
2	DAVOLI Mariapia (CF DVLMRP36D57H223A) nata a REGGIO NELL'EMILIA (RE) il 17/04/1936 Diritto di: Usufrutto per 1/2	270	262	8	ENTE URBANO	-	1.894	25	PARZIALE	GIARDINO
	MAZZINI Aldo (CF MZZLDA54M20H223N) nato a REGGIO NELL'EMILIA (RE) il 20/08/1954 Diritto di: Proprieta' per 1/2									
	MAZZINI Alfredo (CF MZZLRD65P09H223X) nato a REGGIO NELL'EMILIA (RE) il 09/09/1965 Diritto di: Nuda proprieta' per 1/2									
3	LA MUZZARINA S.R.L. sede in REGGIO NELL'EMILIA (RE) P.IVA 03101090359 Proprietà 1/1	255	137	AA	SEMINATIVO	1	2.200	650	PARZIALE	PRATO IR AR
				AB	PRATO IR AR	2	1.075			
TOTALE GENERALE							9.979	925		

- ai sensi dell'art. 49 del DPR 327/2001, l'occupazione temporanea delle suddette aree, necessaria per la corretta esecuzione dell'opera, a favore del Comune di Reggio Emilia, incaricato dell'avvio e della successiva esecuzione dei lavori;

- ai sensi dell'art. 22 bis comma 1 del DPR 327/2001, l'indennità di espropriazione, offerta ai singoli proprietari, nella misura riportata ditta per ditta negli Allegati 1-3 al presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante;

- ai sensi dell'art. 22 bis comma 5 e 50 del DPR 327/2001, che l'indennità di occupazione preordinata all'esproprio verrà calcolata per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione, con le modalità di cui all'art. 50 del T.U. Espropri;

### COMUNICA

ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale Emilia Romagna n. 37/2002, che in data 02/04/2026 con prot. n. 9833, è stata depositata presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Reggio Emilia, copia del Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 34 del 01/04/2026, unitamente gli elaborati di perizia di variante del progetto esecutivo "Connessioni sostenibili 3° stralcio Potenziamento della rete ciclabile comunale e provinciale centri abitati di Giarola – Sabbione e collegamento" del Comune di Reggio Emilia, comportante la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

di dare atto che, ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/2001, si procede come segue:

- ai sensi del comma 1, il presente provvedimento è notificato ai singoli proprietari nelle forme degli atti processuali civili, con le modalità previste dal comma 4 e seguenti dell'art. 20 del T.U. Espropri unitamente all'avviso di immissione in possesso indicante i Funzionari incaricati, luogo, giorno e ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo per l'immissione in possesso dei beni espropriandi;
- ai sensi del comma 4, l'esecuzione del presente provvedimento, ai fini dell'immissione in possesso, sarà effettuata con le medesime modalità di cui all'art. 24 del T.U. Espropri e dovrà aver luogo nel termine di tre mesi dall'emanazione del presente provvedimento, fermo restando che, ai sensi del comma 6, perderà efficacia qualora non venga emanato il provvedimento di esproprio nel termine di 5 (cinque) anni;
- ai sensi del comma 1, i proprietari, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, possono, nel caso in cui non condividano l'indennità di espropriazione e/o di occupazione preordinata all'esproprio offerta, di cui al rispettivo Allegato, presentare osservazioni scritte e depositare documenti presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Reggio Emilia;

in caso di accettazione delle suddette indennità, ai sensi dell'art. 22 bis comma 3 del DPR 327/2001, il proprietario che condivide l'indennità di espropriazione e di occupazione preordinata all'esproprio determinate con il presente provvedimento, ha diritto di ricevere un acconto pari all'80% dell'indennità, previa dichiarazione di accettazione, resa nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà ex art 47 del DPR 28.10.2000 n. 445, contenente espressa attestazione circa la piena e libera proprietà del bene e l'assenza di diritti di terzi sul predetto bene, tenuto conto che il saldo dell'indennità accettata avrà luogo una volta effettuato il frazionamento catastale delle aree interessate, con l'individuazione definitiva delle superfici espropriande e sia possibile emanare il decreto definitivo di esproprio; in caso di comproprietari di beni, l'indennità di espropriazione e l'indennità di occupazione preordinata all'esproprio verranno determinate e liquidate pro quota;

il materiale pagamento delle indennità condivise sarà disposto con i tempi e gli adempimenti previsti dall'art. 26 del DPR 327/2001;

qualora il bene sia gravato da diritti di terzi, il proprietario potrà ugualmente dichiarare l'accettazione dell'indennità di esproprio e il pagamento diretto delle intere somme dovute, sia per l'esproprio che per l'occupazione, avverrà soltanto dopo che lo stesso proprietario abbia assunto ogni responsabilità in ordine ai diritti dei terzi rimettendo, a tal riguardo entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data della dichiarazione di accettazione, specifica dichiarazione nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà e, se del caso, depositando un'idonea garanzia da prestare nei modi e nei termini che saranno successivamente stabiliti dall'autorità espropriante in ordine ai pesi gravanti sul bene;

qualora l'immobile sia gravato da ipoteca, il proprietario dovrà esibire, nel medesimo termine di cui prima, una dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca, con firma autenticata, che autorizzi la riscossione della somma concordata, fermo restando che, in mancanza della suddetta documentazione, non si procederà al pagamento diretto delle indennità ma, la sola indennità di esproprio verrà depositata a favore della ditta presso la Cassa Depositi e Prestiti;

nel caso in cui non sarà prodotta la dichiarazione di accettazione della determinazione dell'indennità di espropriazione e di occupazione preordinata all'esproprio, queste si intenderanno non concordate ed il relativo importo verrà depositato per intero presso il

Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna, servizio depositi amministrativi definitivi; successivamente, l'autorità espropriante inviterà i proprietari non accettanti l'indennità, a comunicare entro i successivi 20 giorni se, per la determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione, intenda avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 del DPR 327/2001, che prevede che la suddetta indennità sia determinata da tecnici appositamente nominati; nel caso in cui il proprietario non accettante non abbia comunicato, entro il termine citato, di volersi avvalere del procedimento sopra brevemente descritto, l'Autorità espropriante chiederà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 comma 15 DPR 327/2001, la determinazione dell'indennità alla Commissione Provinciale V.A.M. prevista dall'art. 41 DPR 327/200; contro la determinazione della Commissione VAM sarà proponibile l'opposizione alla stima presso la Corte di Appello territorialmente competente;

ai sensi dell'art. 35 del DPR 327/2001 si applica l'art. 81 comma 1 lett. b), ultima parte, del T. U. delle imposte sui redditi, approvato con DPR 917/81, qualora sia corrisposta a chi non eserciti un'impresa commerciale, una somma a titolo di indennità di esproprio, ovvero di corrispettivo da cessione volontaria o di risarcimento del danno per acquisizione coattiva di un terreno ove sia stata realizzata un'opera pubblica, all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C e D, come definite dagli strumenti urbanistici, il soggetto che corrisponde la somma opererà la ritenuta nella misura del 20% a titolo di imposta, tenuto conto che con la dichiarazione dei redditi, il contribuente può optare per la tassazione ordinaria, col computo della ritenuta a titolo di acconto;

la spesa per la presente procedura espropriativa trova copertura come in premessa richiamata;

il Codice Unico di Progetto (CUP) è il seguente: J84E18000190009;

avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R., ai sensi dell'art. 53 DPR 327/2001, entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine;

il Responsabile Unico del Procedimento espropriativo, ai sensi dell'art.6 della L. 241/90 è la Dott.ssa Eleonora Nobili, Responsabile della U.O. Esecuzione amministrativa degli appalti ed espropri della Provincia di Reggio Emilia;

Reggio Emilia, lì 13/04/2026

IL DIRIGENTE DEL  
Servizio Unità Amministrativa Speciale per il  
PNRR e gli Investimenti  
F.to TAGLIAVINI STEFANO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....